

Allegato alla delibera della Giunta Municipale n. 30 del 31.03.2020. Disciplinare per interventi utili a far fronte all'emergenza Covid-19. Iniziativa anticipazione progetto sviluppo locale.

PREMESSO CHE

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020", che nello specifico l'art. 1, rubricato "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19" sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le seguenti misure: "sospende le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività.

Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie.

Deve essere in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto. Restano, altresì, aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande posti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete stradale, autostradale e all'interno delle stazioni ferroviarie, aeroportuali, lacustri e negli ospedali garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Sono sospese le attività inerenti i servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2";

- D.P.C.M. del 22/03/2020 sono state individuate ulteriori disposizioni attuative del D.L. n. 6 del 23/02/2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che disposto la chiusura di ulteriori e determinate attività;

-Il Decreto Legge 17 Marzo 2020, n. 18, Art. 112, commi 1 e 2, è stato disposto che con il differimento delle quote capitale 2020 dei Mutui concessi agli Enti locali, che il risparmio di spesa sia utilizzato per interventi utili a far fronte all'emergenza Covid-19;

-La Deliberazione della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 13/25 del 17.03.2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale;

- conseguentemente sono state sospese nella nostra comunità numerose attività commerciali ed artigianali (come da elenco allegato), con un grave danno alla propria attività, sia in ordine al "lucro cessante che al danno emergente" e che analoga situazione si è verificata per diverse attività autonome e libero professionali (come da elenco), tra le quali anche del settore edile;

-il progetto Ollolai.Capitale, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 24/04/2018, nonché il provvedimento n. 203/SDA del 26/02/2019 con il quale la Regione Autonoma della Regionale ha finanziato il progetto indicato e che tra le azioni chiave del progetto di rigenerazione urbana è previsto di realizzare delle azioni di formazione, costruzione e potenziamento delle capacità dei cittadini coinvolti; definizione, qualificazione e gestione di azione di welfare, culturali, sportive; azioni di formazione e trasmissione della conoscenza della

cultura del lavoro, dei valori identitari e comunitari che costituiscono la componente primaria del capitale territoriale del Comune di Ollolai. Azioni che verranno realizzate attraverso l'attivazione di Laboratori Sociali ai quali, con le diverse specializzazioni, è affidato il compito di attuare questa importante politica del Programma integrato. E' previsto un laboratorio per la formazione dei cittadini nell'utilizzo dell'infrastruttura-paese, parte dall'idea di autocostruzione del paese, inteso come l'insieme di tutte quelle attività che i cittadini possono compiere per migliorare lo spazio pubblico, trasformandolo e realizzando in prima persona parte delle azioni di riqualificazione degli spazi pubblici. Il Laboratorio fornirà le conoscenze di base sulle tecniche di autocostruzione e condividerà con i cittadini protagonisti del programma una serie di conoscenze culturali, tecniche e operative inerenti la specificità paesaggistica del contesto nel quale si opera. In particolare, attraverso azioni mirate di capacity building e momenti di progettazione partecipata, si definiranno percorsi formativi rivolti all'inclusione e alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Azione che vedrà protagoniste le imprese locali del settore edile, siano esse artigianali che commerciali, con lo scopo di condividere un modello di costruzione "Ollolai" anche in chiave di nuove opportunità di lavoro fuori dal contesto locale. E' pure previsto un laboratorio per individuare un nuovo modello di welfare che si propone va inteso, in termini generali, come attivazione di nuove forme di servizi e di riscoperta e qualificazione delle reti sociali esistenti. Un laboratorio che deve vedere come protagonisti gli operatori economici presenti nel tessuto locale e che, attraverso il laboratorio, elaboreranno nuove forme di servizi sociali alla cittadinanza. Questo con il coinvolgimento delle strutture comunali, del volontariato e delle risorse presenti nelle comunità di vicinato di sperimentando, appunto, idee ed elaborazioni derivanti da reali bisogni e necessità che possano poi diventare azioni concrete per la riabilitazione dell'infrastruttura comunitaria rappresentata dal paese. Così come i laboratori che mirano alla trasmissione dei saperi locali e delle culture del lavoro, con particolare riguardo alla cultura materiale e immateriale del Pastoralismo e dei suoi prodotti. Ma anche culturali, identitari e sportivi. Con percorsi formativi rivolti alla popolazione insediata, anche per avere un codice di comunicazione unitario;

-le imprese locali che vivono una situazione emergenziale di sospensione della propria attività, con un grave danno alla propria azienda, sia in ordine al "lucro cessante che al danno emergente" e che il PIRU riguardante il progetto di rigenerazione di cui si tratta in via di approvazione sarà redatto secondo le direttive sopra richiamate e con la previsione delle azioni ivi elencate, tra le quali prioritaria lo svolgimento dei laboratori sopra meglio indicati, appare opportuno avviare l'azione dei laboratori e della comunicazione comunitaria in questione attraverso la presentazione di un avviso rivolto a tutti gli operatori economici, esclusi quelli agricoli in considerazione del loro coinvolgimento in altre azioni che successivamente saranno attivate, anche al fine di dare una missione attiva a numerosi imprenditori locali ed avviare il percorso di formazione, con la sottoscrizione di contratti vincolanti in ordine agli orari e le modalità di svolgimento dell'attività formativa ed al rimborso orario previsto. Si precisa che a richiesta degli interessati le somme dei previsti rimborsi potranno essere anticipate anche al fine di superare la conclamata situazione di emergenza sanitaria ed economica. A tal fine appare opportuno che nell'attività formativa gli operatori economici interessati si adoperino anche per ri-convertire le proprie imprese a modalità organizzative e produttive idonea a stare su un mercato che nel post emergenza sarà completamente rivoluzionato;

- risulta necessario disciplinare le modalità di adesione alla partecipazione e svolgimento dei laboratori in questione.

Art. 1 La platea delle imprese interessate all'iniziativa dei laboratori di cui al progetto ollolai.capitale sono tutte le imprese iscritte al registro delle imprese operanti nel territorio del

Comune di Ollolai, con l'esclusione delle imprese agricole. Sono pure coinvolte nell'iniziativa le attività libero professionali con titolari iscritti ai rispettivi ordini professionali. Queste ultime saranno chiamate in considerazione delle rispettive competenze a coordinare l'iniziativa laboratoriale.

Art. 2 La partecipazione ai laboratori è consentita a tutti i componenti e dipendenti delle imprese aderenti ma il rimborso previsto per la partecipazione sarà erogato a un solo componente della compagine.

Art. 3 I laboratori si svolgeranno sotto il coordinamento generale del Responsabile Unico del Comune di Ollolai, con lezioni a distanza e con attività laboratoriali sul campo.

Art. 4 E' previsto per i partecipanti, come individuati all'art. 2 del presente disciplinare, un rimborso orario di euro 30. Rimborso erogato anticipatamente per i motivi meglio specificati nella Delibera della Giunta Municipale n. 25 del 23.03.2020 nella somma forfettaria di euro 2.000.

Art. 5 L'erogazione anticipata del rimborso avverrà a seguito della stipula di accordo scritto tra il Comune di Ollolai e l'impresa aderente.